

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione TRICODER

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione / Utilizzo Inoculo di funghi micorrizici. Agricoltura

1.3 Identificazione della Società

Ragione sociale AGRIBIOS ITALIANA S.r.l.
Via C. Battisti 40
35010 Limena (PD) Italia
Tel. +39 049 767817
Fax. +39 049 768518

e-mail della persona competente logistica@agribiositaliana.it
responsabile della scheda dati di sicurezza Fabio Spaliviero

1.4 Numero telefonico di chiamata per informazioni

AGRIBIOS ITALIANA S.r.l.
+39 049 767817 (ore ufficio)

1.5 Numero telefonico di emergenza

Ospedale Niguarda- Milano +39.02.66101029
Policlinico Gemelli- Roma +39.06.3054343

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza.

Inoculo di funghi micorrizici.

2.2 Identificazione dei pericoli.

Principali rischi per la salute: nessun pericolo è riscontrabile nel normale utilizzo, nelle dosi e modalità consigliate. Il prodotto potrebbe causare arrossamenti ed irritazioni alle mucose a seguito di ripetute e prolungate esposizioni.
Pericoli per l'ambiente: nessun pericolo specifico riscontrabile nel normale utilizzo, nelle dosi e modalità consigliate.

3. Composizione/informazione sugli ingredienti.

Inoculo di funghi micorrizici

CAS: NA

EINECS/ELINCS: NA

RANGE: 75-95%

CLASSIFICAZIONE: Inoculo di funghi micorrizici

SIMBOLO- FRASI R: --

4. Misure di primo soccorso.

OCCHI: rimuovere le eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua, anche sotto le palpebre. Eventualmente ricorrere all'oculista.

PELLE: lavarsi accuratamente con acqua potabile.

INALAZIONE: non prevista, se si verificasse allontanare il soggetto dalla fonte di vapori o aerosol.

INGESTIONE: per quantitativi rilevanti richiedere l'intervento di un medico.

5. Misure antincendio.

INFORMAZIONI GENERALI

Il prodotto non dà luogo a fenomeni di autocombustione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Mezzi antincendio comunemente usati, acqua inclusa.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non si conoscono particolari pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Equipaggiamento idoneo normalmente utilizzato per i casi di incendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Indossare guanti.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Usare il prodotto solo nelle quantità indicate e su terreno agricolo o verde ornamentale.

METODI DI BONIFICA

Raccogliere completamente il materiale versato. Il materiale recuperato può essere riutilizzato. Lavare con acqua solo dopo recupero.

7. Manipolazione ed immagazzinamento.

MANIPOLAZIONE

Manipolare rispettando le buone norme di igiene industriale e sicurezza. Non bere, non mangiare sul posto di lavoro. Dopo il lavoro provvedere ad un accurato lavaggio delle mani e del viso.

IMMAGAZZINAMENTO

Conservare in luogo fresco.

IMPIEGHI PARTICOLARI

Impiegare il prodotto ai dosaggi ed alle concentrazioni appropriati e per l'uso a cui è destinato, evitando utilizzi impropri.

8. Controllo dell'esposizione / Protezione individuale.

DENOMINAZIONE COMPONENTE: non determinato.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE: utilizzare adeguati processi lavorativi/controlli tecnici, applicazione di misure di protezione collettiva.

MISURE IGIENICHE: non mangiare, bere, fumare durante la manipolazione. Lavarsi le mani prima delle pause e dopo aver manipolato il prodotto, lavare gli indumenti di lavoro con frequenza costante.

EQUIPAGGIAMENTO IN GRADO DI FORNIRE UN'ADEGUATA PROTEZIONE INDIVIDUALE:

protezione respiratoria non necessaria in condizioni di normale impiego, in caso di rischio di sviluppo di aerool utilizzare maschere facciali filtranti. Per la protezione delle mani usare guanti protettivi EN 374. Per la protezione di occhi usare occhiali di sicurezza se rischio di proiezioni. Per protezione della pelle usare indumenti protettivi leggeri.

CONTROLLI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE: adeguata aerazione degli ambienti di lavoro, postazione per risciacquo occhi.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

Aspetto	fluido
Stato fisico a 20°C	viscoso
Colore	verde scuro
Odore	caratteristico
Punto/intervallo di ebollizione	> 100 °C
Punto di congelamento	Stabile a temperature di stoccaggio +5 - +35°C
Punto di infiammabilità	NA
Proprietà comburenti	NA
Proprietà esplosive	NA
Limite (inferiore/superiore)	NA
Autoinfiammabilità	NO
Valori di pH	5,5-7,5 per soluzioni al 10% p/p
Pressione di vapore	ND
Densità relativa (d 20/4)	1,25-1,30 Kg/l
Densità dei vapori (aria=l)	ND
Solubilità –Idrosolubilità	Solubile 100%
Solubilità –con altri solventi	ND
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua Pow	-
Viscosità	> 1.000 cps
Velocità di evaporazione	NA
Conducibilità	-

10. Stabilità e reattività.

Condizioni da evitare: vicinanze a fiamme o forti fonti di calore, se sottoposto a forte surriscaldamento

Materie da evitare: forti agenti ossidanti e riducenti

Prodotti di decomposizione pericolosi: in caso di incendio CO, CO₂

11. Informazioni tossicologiche.

Effetti pericolosi derivanti dall'esposizione al prodotto:

- NON TOSSICO

Informazioni sulle diverse vie di esposizione:

- Contatto con gli occhi: irritante
- Contatto con la pelle: in caso di contatto, possibile irritazione
- Inalazione: in caso di formazione di aerosol, irritazione
- Ingestione: disturbi digestivi per ingestione di notevoli quantità

Potere sensibilizzante: non riscontrato evidenza

Effetti CMR ritardati ed immediati in seguito ad esposizione breve e prolungata:

- Cancerogenesi: non riscontrato evidenza
- Mutagenesi: non riscontrato evidenza
- Tossicità per la riproduzione: non riscontrato evidenza

12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ecotossicità: non ecotossico

Mobilità: miscibile in acqua

Potenziale di bioaccumulamento: il prodotto non presenta fenomeni di bioaccumulo

Persistenza e degradabilità: biodegradabile

13. Considerazioni sullo smaltimento.

Fare riferimento alle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali relative ai rifiuti.

Recuperare ove possibile il prodotto per un uso agricolo come fertilizzante.

Descrizione e manipolazione dei residui: se non utilizzabile, smaltire in impianti trattamenti biologici o discariche autorizzate.

Metodi di smaltimento idonei: il prodotto è utilizzato negli impianti biologici.

14. Informazioni sul trasporto.

Prodotto non rientrante nel campo di applicazione delle direttive vigenti in materia.

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Informazioni relative alla salute, sicurezza, e protezione dell'ambiente che figurano sull'etichetta.

Nome del responsabile dell'immissione sul mercato comunitario: Agribios Italiana Srl

Denominazione sostanza/preparato: classificazione e disciplina di imballaggio ed etichettatura in conformità al Dlgs 217/06 norme per la disciplina dei fertilizzanti e Reg. CE 2003/2003.

Simbolo di pericolo: NA.

Indicazione di pericolo: prodotto non è classificato come pericoloso.

Fra di rischio (R): -

Consigli di prudenza (S): -

Altre informazioni: il prodotto non è classificato ed etichettato come pericoloso secondo le disposizioni vigenti in materia